



Magnolia - a) pianta adulta in fioritura; b) foglia; c) fiore; d-e) fiore in fase di schiusura; f) particolare del ricettacolo florale; g) frutto in fase di maturazione; h) frutto maturo che mostra i semi; i) corteccia di pianta adulta.

Magnolia

Ordine: <i>Magnoliales</i>	Famiglia: <i>Magnoliaceae</i>
Genere: <i>Magnolia</i>	specie: <i>grandiflora</i> L.

MORFOLOGIA – Portamento e dimensioni – Albero sempreverde, alto fino a 35 m, fusto del diametro di 1 m, longevo (oltre 300 anni), a lento accrescimento, con fusto semplice e dritto, con chioma larga e conico-piramidale, che può raggiungere un diametro di 7-8 m.

Corteccia – La corteccia è di colore grigio scuro o marrone chiaro, ruvida e spessa.

Rami – I rami giovani sono rossiccio-tomentosi.

Gemme – Le gemme sono avvolte da 2 stipole libere, caduche, che lasciano cicatrici anulari al punto di inserzione sul rametto.

Foglie – Le foglie sono alterne, intere, talvolta con margine ondulato, coriacee, con picciolo lungo 2-4 cm; la lamina è di forma ellittica o obovato-oblunga, a base cuneata e ad apice acuminato, raramente ottuso, di colore verde scuro e lucida nella pagina superiore, pubescente-ferruginosa in quella inferiore.

Fiori – Pianta *monoica monoclina*, con fiori molto grandi e profumati, solitari e terminali, disposti su un grosso *brachiblasto* ascellare e avvolti, in boccio, da due larghe brattee spatulate. Il perianzio è concavo, non differenziato in sepali e petali, formato da 6-12 tepali petaloidi liberi, obovati, bianco-candidi, carnosì e cerosi, disposti in verticilli elicoidali. I *carpelli* e gli stami sono numerosi, disposti a spirale sull'asse del ricettacolo; l'androceo, posto alla base del ricettacolo, presenta stami con filamenti lamellari, brevi, di colore porporino, con antere lineari, gialle; il gineceo, posto nella parte apicale, presenta *carpelli* uniloculari, ovoidi, sericeo-villosi e stimmi arrotolati. I fiori non compaiono prima dei 20 anni di età. L'antesi avviene in maggio-giugno.

Frutti e semi – Il frutto è un aggregato di *follicoli*, allungato e cilindrico, lungo 7-10 cm, di colore bruno-rossastro a maturità; i numerosi follicoli sono pubescenti, con apice lungamente rostrato, deiscenti per fenditura dorsale. Il seme presenta un pericarpo carnoso (*arillo*), ellissoide, di colore rosso-arancione, munito di un lungo funicolo capillare elastico dal quale rimane appeso per lungo tempo.

DISTRIBUZIONE E HABITAT – Pianta originaria del Sud degli Stati Uniti, fu introdotta in Europa agli inizi del XVIII Sec.; è presente dal livello del mare fino a circa 300 m di quota. È casualmente inselvatichita in alcune zone del territorio italiano. Predilige terreni fertili, ben drenati e leggermente acidi.

UTILIZZO – È comunemente coltivata in parchi e giardini per la sua bellezza e per la resistenza all'inquinamento atmosferico. Il legno compatto e duro fornisce un buon legname per la costruzione di mobili e carboncini da disegno.

Testo a cura del Dott. Agronomo Fausto Nasi, immagini da siti internet